

Notiziario
della Società Italiana della Camelia
Cannero Riviera

Anno XXVI

Giugno 1990

n.2

S O M M A R I O

- Fiducia nell'esperienza.
- Notizie della società.
- Congresso dei soci della "Società Italiana della Camelia".
- Necrologio.
- Attenzione alla nomenclatura.
- Appunti per una "Storia della camelia in Italia".

FIDUCIA NELL'ESPERIENZA

I lettori noteranno che fra il numero delle mostre di camelie programmate e quelle realizzate vi é un certo divario, dovuto al fatto che la precoce fioritura ha persuaso i promotori ad annullare quanto programmato.

Quaranta anni di esperienza ci confermano che, sul Lago Maggiore, la massima fioritura della camelia avviene fra il 15 marzo ed il 15 aprile.

Naturalmente le prime e le ultime camelie fiorite non sono perfette, come avviene per la distillazione artigianale della grappa la testa e la coda sono scadenti.

NOTIZIE DELLA SOCIETA'.**1) Quote sociali.**

Le quote sociali per l'anno 1990 sono le seguenti:

- soci aderenti Lit. 15.000
- soci sostenitori Lit. 20.000
- soci benemeriti più di Lit. 20.000

Il socio che desidera far partecipare al nostro sodalizio un familiare (coniuge o figlio) dovrà versare un supplemento di Lit. 5.000.= Il familiare riceverà la tessera che dà diritto di voto in assemblea.

I versamenti possono essere effettuati anche sul conto corrente postale della nostra associazione n. 12687281 di Cannero Riviera c.a.p. 28051.

2) Assemblea della Società.

Il giorno di sabato, 19 maggio 1990, ha avuto luogo l'assemblea della nostra associazione.

E' stato eletto il comitato direttivo nella persona dei signori:

- Zocchi Bellora Carla - Gallarate
- Caraffini prof. Bruno - Arona
- Carmine Mario - Cannero Riviera
- Coggiatti dott. Stelvio - Roma
- Grancini dott. Luigi - Milano
- Motta prof. Gianmario - Milano
- Piffaretti Spertini Marta - Cerro di Laveno Mombello
- Sevesi dott. ing. Antonio - Milano
- Suter Ernesto - Tenero (Canton Ticino)
- Trechslin Anna Maria - Berna (Svizzera)

3) V^ Mostra delle camelie" a Lecco.

Il Garden Club Lariano con il patrocinio dell'Assessorato della Cultura del Comune di Lecco, ha organizzato domenica, 8 aprile 1990, la V^ Mostra delle camelie (fiore reciso).

La mostra, allestita nella sala della Biblioteca Civica di Lecco

é stata abbellita da diverse composizioni con tema la camelia, realizzate dal gruppo fioristi lecchesi che hanno aderito con entusiasmo all'invito del Garden Club.

Come di consueto la manifestazione ha avuto ampio successo di pubblico che, ogni anno, si presenta sempre più numeroso ed interessato alle splendide varietà di camelie esposte, alla loro origine ed alla coltivazione sia in giardino che in terrazzo.

I fiori esposti, circa un centinaio di varietà, provenivano dai soci del Garden Club ed anche da Villa Anelli di Oggebbio (per gentile concessione dell'ing. Sevesi) e dal vivaio della Floricoltura del Lago Maggiore - Cerro di Laveno Mombello di proprietà del signor Giovanni Piffaretti.

Il Garden Club Lariano si augura che l'appuntamento si possa ripetere puntualmente negli anni a venire, per la gioia di tutti gli appassionati cameliofili.

4) XII^ "Camelie in mostra Milano".

Anche quest'anno la "Società del Giardino" nei giorni di sabato e domenica, 7 e 8 aprile, ha ospitato la mostra di camelie.

Organizzata dal Garden Club di Milano, guidato dalla sua presidente dott. Ornella Rilke, é riuscita ottimamente, anche se le camelie, arrivate per la maggior parte dal Lago Maggiore, sono state colte sotto una pioggia incessante.

Il percorso per raggiungere la sala della mostra era sottolineato da numerose composizioni di Ikebana che le socie del Garden Club di Milano hanno realizzato con generoso entusiasmo, tutte indistintamente, utilizzando rami di camelie da loro stesse raccolti nel meraviglioso giardino Anelli.

Due di loro hanno anche provveduto al trasporto di camelie recise la mattina stessa della mostra, dai giardini del Lago Maggiore.

La partecipazione delle socie del Garden Club di Milano alle mostre di camelie ha avuto inizio due anni fa a Lecco e ha proseguito l'anno scorso a Gozzano. Questa di Milano, molto più

impegnativa, ha dimostrato il loro alto grado di preparazione e di professionalità, non disgiunte da un notevole impegno a far conoscere le numerose e splendide varietà di questo fiore a un sempre più ampio numero di persone.

Il nostro augurio é che queste preclari doti non vengano mai meno nelle socie del Garden Club di Milano.

Erano pure esposte piante di camelie in vaso, messe a disposizione dalla Floricoltura del Lago Maggiore di Cerro di Laveno Mombello.

Per la prima volta il pubblico ha votato la camelia preferita. La graduatoria é stata la seguente:

- 1) c.j. 'Tiffany'
- 2) c.j. 'Desiré'
- 3) c.ibr. 'Francie L'
- 4) c.j. 'Easter Morn'
- 5) c.j. 'Grand Prix'
- 6) c.j. 'Lavinia Maggi'.

Prima dello spoglio delle schede venne sorteggiata fra i votanti la camelia messa in palio, che é stata assegnata alla signora Mildred Besana.

La mostra é stata visitata da alcune centinaia di persone e avrebbero potuto essere in numero maggiore se non avesse disturbato la "Stramilano".

5) II^ Mostra delle camelie delle ville della lucchesia e del capannorese.

Presso il Centro Culturale Compitese di Pieve di Compito, nei giorni di venerdì, sabato e domenica, 30 - 31 marzo e 1 aprile é stata tenuta l'ormai annuale mostra di camelie che ha avuto un successo superiore ad ogni aspettativa.

E' doveroso ringraziare alcuni Enti che l'hanno sponsorizzata quali: l'Istituto Federale di Credito Agrario, la Cassa di Risparmio di Lucca, la Cassa di Risparmio di Firenze e la Comunità Montana, che hanno permesso di organizzare una mostra

veramente splendida e di affidare ad un'agenzia di pubblicità la propaganda della manifestazione.

Visitatori e cameliofili italiani e stranieri sono giunti da tutta Italia.

Le varietà esposte erano per la maggior parte create in Toscana, provenienti dalle ville della Lucchesia. E' questo un particolare molto importante perché sarà la scintilla che farà accendere il luminoso faro delle vecchie varietà di camelie italiane, purtroppo da troppo tempo dimenticate. Esposte circa 170 varietà. Il merito di questo risveglio va attribuito al dott. Guido Cattolica, al dott. Lippi e a tutti i membri del Circolo Culturale Compitese.

Quale appendice della mostra, é stato concordato con i proprietari di alcune ville che contengono importanti varietà di camelie, la possibilità di visitare le stesse, previo opportuno preavviso.

I giornali e la televisione hanno parlato diffusamente della mostra tessendone gli elogi.

Il numero dei visitatori é stato enorme. Il capo dei vigili di Lucca si é lamentato per il grande ingorgo stradale che si é verificato la domenica (4 chilometri di coda in tutti gli accessi al paese).

Tra le personalità intervenute ricordiamo: il sindaco, il presidente della Comunità Montana, l'assessore al turismo, presidenti e direttori di banche, ecc.ecc.

Anche il piccolo mercato di camelie ha permesso di soddisfare il desiderio dei visitatori di lasciare la mostra portando con sé una pianta di camelia.

Questa mostra ha ancora più sensibilizzato la popolazione che vede nella stessa un importante collocamento quale alfiere nella zona, per non dire in tutta la Toscana, della diffusione dell'interesse per le camelie, convalidando così l'alto grado di civiltà che sa fare anche delle cose più semplici manifestazioni di interesse nazionale.

Un ringraziamento particolare al dott. Guido Cattolica che si è prodigato fino al limite delle sue forze per essere sempre presente alla manifestazione, per soddisfare tutte le richieste dei visitatori e, insieme a lui, i proprietari di Villa Borrini. La Società Italiana della Camelia non può che plaudire specialmente alla riscoperta delle vecchie varietà di camelie ottenute in Toscana. E' il primo caso di ricerca su questa strada.

Speriamo che il dott. Guido Cattolica continui arricchendo sempre più la sua raccolta e riesca, come è augurabile, a costituire a Lucca un giardino con molte, se non tutte, le camelie ottenute in Toscana.

6) IV^ "Mostra delle camelie" a Gozzano.

Pieno successo, peraltro scontato dopo le lusinghiere affermazioni delle tre precedenti edizioni della Mostra della Camelia che si è svolta a Gozzano nei giorni 7-8 aprile, organizzata dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle iniziative di promozione e del rilancio turistico di quella ridente cittadina capoluogo del basso Cusio e polo industriale in espansione.

Il tempo inclemente dei giorni precedenti non ha contenuto il numero dei visitatori, così come la precoce fioritura delle camelie non ne ha ridotto la presenza delle molteplici varietà e specie. Ben dieci le aiuole fiorite anche con altri fiori di primavera, disseminate lungo i viali del parco Ardicini e realizzate dai vivaisti di Gozzano e interland, del Vergante e del Verbano.

Nella splendida sala consigliare erano presentate nella sezione fiori recisi, oltre trecento varietà e specie di camelie.

La sezione che più ha colpito i visitatori (qualcuno venuto anche dall'estero) è, come sempre stata, quella delle composizioni floreali a cui sono state riservate le magnifiche sale di rappresentanza al piano superiore e l'ampio scalone di accesso

dell'ottocentesco palazzo già dei conti Ferrarini Ardicini. Vi erano esposti, abbinati a camelie e altri fiori, oggetti di antiquariato in rame, in legno, in ceramica, antichi attrezzi e suppellettili ma anche oggetti moderni di arredamento.

Disseminati nelle varie sale alcuni manichini vestiti con i variopinti costumi delle valli cusiane hanno attirato l'attenzione e suscitato l'ammirazione dei visitatori, così come al pomeriggio il gruppo Rina Folk di Premosello ha raccolto, nel cortile centrale del palazzo, centinaia di persone per ascoltare i canti e le danze popolari delle nostre valli.

Anche il prof. Gianmario Motta ha cooperato con la realizzazione di tavole didattiche sulle camelie, che sono state particolarmente apprezzate.

Soddisfatti naturalmente gli amministratori e il gruppo di volontari coordinati dall'assessore al turismo Rocco Fornara, che con passione ogni anno allestiscono la mostra.

Anche la quarta edizione è stata realizzata con il patrocinio della Regione Piemonte, della Azienda di Promozione Turistica del lago d'Orta e della Società Italiana della Camelia, sapientemente guidata dall'ing. Antonio Sevesi che con il prof. Bruno Caraffini e la gentile signora Carla Bellora, è stato il promotore e ideatore dell'iniziativa gozzanese che per importanza e per partecipazione quantitativa e qualitativa di visitatori nulla ha da invidiare alle più collaudate mostre del Piemonte e della Lombardia.

7) XI^ "Camelie in Campania" a Napoli.

A Napoli sabato, 17 marzo 1990, alle ore 17 è stata inaugurata dalla gentile consorte del Prefetto, l'XI^ Mostra di camelie a Villa Pignatelli in Riviera di Chiaia.

Erano presenti le massime autorità civili e militari, le socie del Garden Club di Napoli e di Caserta. A tutti è stato dato un opuscolo illustrante le camelie che, in modo particolare, ha invogliato a visitare la mostra.

La mostra é stata allestita dalle socie del Garden Club guidate dalla Principessa Uzza di Gregorio Cattaneo di Sant'Elia.

Appassionati coltivatori dilettanti hanno raccolto nei loro giardini di Napoli, Caserta e della penisola sorrentina le camelie esposte che sono state ammiratissime.

E' da rilevare il sempre maggior interesse del pubblico per queste mostre, che di anno in anno gli organizzatori rendono sempre più interessanti.

La mostra é rimasta aperta anche domenica 18 marzo.

CONGRESSO DEI SOCI DELLA "SOCIETA' ITALIANA DELLA CAMELIA". di Antonio Sevesi.

Come già annunciato in precedenti notiziari, il giorno di

sabato - 15 settembre 1990

ad Arona, presso l'Albergo Antares, alle ore 9,30, avrà inizio l'annunciata riunione. Per ogni dettaglio rimandiamo ai precedenti notiziari.

Ordine del giorno:

- 1) Saluto del presidente ai partecipanti.
- 2) Nomina del moderatore del convegno.
- 3) Illustrazione di quanto é stato fatto in questi 25 anni.
- 4) Prospettive per il futuro della nostra associazione.
- 5) Intervento dei soci su quanto esposto dal presidente della società, loro proposte e discussione delle stesse.
- 6) Conclusione.

Sarebbe opportuno che i soci che desiderano discutere qualche argomento particolare, ci facessero avere una sintesi scritta del loro intervento.

Ci auguriamo che i partecipanti siano numerosi e che provvedano tempestivamente a prenotare eventualmente l'albergo, fermo restando i prezzi segnalati sul "Notiziario" del mese di marzo.

La quota di partecipazione comprendente la colazione e le spese organizzative, é stata definitivamente stabilita in L. 80.000.=

Per ogni eventuale ulteriore informazione, telefonare a Milano al n. 02-861.202.

NECROLOGIO.

La notizia mi giunse improvvisamente ed inaspettata mentre stavo ammirando la fioritura precoce delle camelie che portavano chiari segni della mancanza di pioggia. Era improvvisamente morto l'ing. Niso Fumagalli.

L'industria che unitamente ai fratelli creò nel 1945, la Candy, che andò sempre più sviluppandosi con il passare degli anni fino a diventare una delle più importanti fabbriche di elettrodomestici in campo internazionale, non gli impedì di fondare nel 1965 l'Associazione Italiana della Rosa di cui divenne presidente.

A Monza, presso la Villa Reale, realizzò un giardino di rose in cui ogni anno una giuria internazionale sceglie quelle che, per particolari caratteristiche, sono considerate le migliori.

E' un caso che la Società Italiana della Camelia venisse fondata pure nel 1965. Tra i visitatori della prima mostra di camelie di Cannero Riviera, vi fu Niso Fumagalli che pur conservando per la rosa la massima devozione non trascurò la camelia. Divenne socio del nostro sodalizio e quando fu realizzata a Milano l'annuale mostra delle camelie, nonostante i numerosi impegni, accettò di far parte della giuria per scegliere ogni anno la camelia più bella e rispettò sempre scrupolosamente l'impegno assunto.

Mi chiese anche di scrivere un articolo sulla rosa e la camelia che pubblicò sull'Annuario della Rosa del 1988.

La sua passione e competenza nel campo delle rose non escluse l'entusiasmo anche per la camelia.

Oltre che un grande industriale e un rosaista famoso, scompare anche un appassionante cameliologo.

A.S.

ATTENZIONE ALLA NOMENCLATURA. di V.S.

Siamo sempre stati strenui assertori della necessità di chiamare le diverse varietà di camelie con il nome appropriato.

Cinquanta anni or sono si distinguevano in camelie bianche, rosse, rosa, variegata e non si accennava neppure alla loro forma.

Una delle mete che la Società Italiana della Camelia si propose di raggiungere al più presto fu quella di chiamare ogni camelia con il proprio nome. Si cercò di ritrovare quello originario.

Nei vecchi giardini abbiamo potuto, sempre negli anni cinquanta, ritrovarne alcuni quali: 'Lavinia Maggi', 'Magnoliaeflora', 'Alba plena'. Altri non erano corretti, ad esempio: 'Duchessa Melzi' che in realtà si constatò essere la varietà 'Roma Risorta' e la 'Gran Sultano' che ancora oggi non si sa se sia o meno la 'Mathotiana'.

Scoprire il nome di camelie nomenclate non è cosa facile, generalmente alle mostre qualcuno indicava in luogo del nome di certe camelie esposte, sul cartellino, un punto di domanda o con un nome dubbio.

Si deve essere molto cauti nell'affibbiare un nome ad una camelia che ne è priva. Vi sono delle varietà con caratteristiche talmente diverse che è impossibile sbagliare, per altre si rimane in dubbio e questo su almeno una decina di nomi.

Bisogna pensare che vi sono almeno 35.000 nomi di camelie e non è facile avere in mente i fiori e le foglie di ognuna di esse.

Vorrei quindi suggerire a chi è chiamato ad individuare il nome di una camelia, perché noto cameliofilo, trattandosi di una varietà sconosciuta, ad essere molto prudente. Non si fa brutta figura, perché specialmente in Italia pochissimi sono coloro in grado di conoscere in tutti i dettagli le numerosissime varietà.

APPUNTI PER UNA "STORIA DELLA CAMELIA IN ITALIA".

l'attenzione con la quale il dott.ing. Franco Agostoni segue l'attività del nostro sodalizio é dimostrata dal fatto che ci ha inviato copia dell'elenco di camelie contenuto nel

NOMENCLATORE
DE' VEGETABILI
COLTIVATI
DA' FRATELLI TAGLIABUE
LAINATE
per l'anno 1840
CAMELLIAE

Euryoides	Japonica
Japonica	- apunga
- acutipetala	- atropurpurea
- - flammea	- atrorubens
- adonidea	- atroviolacea
- Aglae	- augusta
- alba lutescens	- Barnebiana
	- Baumanniana
- alba plena	- Bedfordia
- - Seminifera	- Bella Gioia, (<i>Varietas nova</i>)
- - Simplex	- Belle Henriette
- - variegata nova	- Bertesiana
- Almethi superba	- Blakburnia
- Amlertia	- Brocnlisiana
- anemone alba plena	- Buckii
- - striata	- Calciati
- - waratah rosea	- Calderara
- anemoneflora	- candidissima
- - rosea	- carnation Blush
- Antwerpensis	- carnea
	- Carolus

Japonica	Japonica
- Chandlerii elegans	- Fairleya
- Cliveana	- fascicularis
- Clowesiana	- - rosea
- coccinea	- Feronia
- cochleata flammea	- fimbriata
- colorata nova	- - rubra
- Colwillii	- Fioniana
- - striata	- flammea
- compacta alba	- floribunda
- Comptoniana	- Fordii
- conchaeflora	- Forstergia
- - nova	- Frascii
- conchata	- fulgentissima
- corallina	- fuljung Webbiana
- coronata Low	- gallica alba
- - rubra	- Ghittina
- Dark coccinea	- gigantea
- decora	- Gilliesii
- delecta	- Gloria- mundi
- delicatissima	- Grayii
- Derbeyana	- Griffini
- dianthiflora waratah	- Gussoni
- diversiflora	- Haltesii
- Donkelaerii	- helvola
- Doretii	- Hendersonii
- double Blush	- heteropetala
- dulcis	- hexangularis
- Eclipse	- Heylandii II. L.
- Eggertonia	- Hibbertii
- elegantissima waratah	- Hosackii
- Elphinstonia	- Howeana
- excelsa	- Hugoni
- expansa	- humilis

Japonica

- ignea
- imbricata
- - alba
- - tricolor
- Imperatrice du Brésil
- imperialis
- incarnata
- Johnsonia
- Kermesina
- Kingii
- Knight's nova, vel Knightii
- lactea. Loddiges
- lacteola
- Lankmanni
- latifolia macrantha
- Lerana
- Lefèvre
- Le Grand Frédéric
- Limbria, Limbriata
- Lindleya
- Lippoldi
- maculata grandiflora
- magnifica
- magniflora plena
- Malibran
- Manzoni
- Masterii
- Master's Picotti
- Millerii
- minuta
- minuta altera
- myrtifolia
- Nanettensis

Japonica

- nebulosa
- New importet
- nobilissima
- Nova Brusselliensis
- ochroleuca
- ornata
- Oxoniensis
- paeoniaeflora
- Palmerii Baleali
- - pomponia
- Park's Stribet
- - vera
- Parmentieri grandiflora
- Parthoniana
- Pawlikowski rosea
- Pereya
- perfecta
- pink
- platipetala
- polymorpha rubra II.L.
- pompon gris
- pomponia
- - Candolleana
- praegnans
- Pressi
- Princeps
- pulchella
- pulcherrima, Roulini
- punctata major
- - plena
- ranunculata sanguinea
- Rawsiana, Rossi speciosa
- Reine des Pays-Bas

Japonica
 - resplendens
 - Reves nova, China
 - rewesii
 - Rex Bataviae
 - rosaeflora
 - Rosa-mundi
 - rosea lilacina
 - rosea nova
 - Rosii
 - Rossiana superba
 - rubiconda violacea
 - rubra
 - - maxima
 - - nova
 - - plena
 - - semiplena
 - - simplex
 - rubricaulis
 - rutilans
 - Sabina
 - Sacco prima
 - Santiniana
 - sericca
 - spes nostra II. L.
 - spiralis novissima
 - spiraliter imbricata
 - splendens
 - spolofera
 - Stribet major
 - supina
 - Sweethiana nova
 - Traversi mutabilis
 - tricolor
 - Triphosa
 - triumphans
 - Vandesiana carnea
 - variegata

Japonica
 - - nova
 - venosa
 - venusta
 - vera Colwillii
 - versicolor
 - virginea
 - Waldackii
 - waratah
 - - alba
 - - bicolor
 - - carnation
 - - incarnata
 - - kooper II. L.
 - - micrantha
 - waratah
 - - pomponia
 - - purpurea
 - - scarlet
 - - variegata
 - - - nova
 - Welbankiana
 - Weymaria
 - Wilbrohamia
 - Wilthonia
 - Wirkafeld Campell's
 - Woodsii
 - - rosea
 Kissi, C. Napaulensis
 Oleifera
 Reticulata
 Sasanqua
 - multiflora
 - rosea plena
 Thea, Thea Bohea
 - viridis
 - - nova

SUMMARY

CONFIDENCE IN EXPERIENCE.

Our long experience allow us to believe that, in spite of the climatic oddness of these last times, the period of the best camellia blooming on Lake Maggiore goes from 15th March till 15th April.

SOCIETY NEWS.

1) Annual fees for 1990.

Ordinary members	Lit. 15.000.=
Substainers	Lit. 20.000.=
Benefactors more than	Lit. 20.000.=

2) Society meeting.

It took place the 19th May 1990 and the Director board was elected.

3) 5th "Camellia Show" in Lecco.

Organized by Garden Club Lariano sunday 8 April 1990 in "Biblioteca Civica" of Lecco was held the camellia show, with great number of visitors.

4) 12th "Camellia show" in Milano.

The "Società del Giardino" has given hospitality to this show that also this year had a remarkable success. Il took place the 7th and 8th April, organized by the Milan Garden Club. The public has voted the preferred camellias.

5) 2nd "Camellias show of the Lucchesia villas of the Capannorese".

Take place in "Centro Culturale Compitese" at Pieve di Compito in the days 30th - 31th March and 1st April a splendid show of camellias. The number of visitors was enormous.

6) 4th "Camellia show" at Gozzano.

In the Council Hall of the splendid Town Hall we had on 7th-8th April last the annual show that always encounters much success.

7) 12th "Camellia in Campania".

In Naples was held in the days 17th and 18th March in the Villa Pignatelli.

A lot of Authority and visitors war present at the inauguration.

MEETING OF OUR ASSOCIATION.

On 15th September 1990 all the members of our association will meet in order to decide for the future.

OBITUARY.

We have last a member who was with us since the beginning of our activity, ing. Niso Fumagalli who founded the "Rose Association" and was its President.

ATTENTION TO THE NOMENCLATURE. by V.S.

We ask everybody to call camellias with its real name that has to be carefully controlled.

NOTES FOR A " HISTORY OF CAMELLIAS IN ITALY".

From the "Nomenclatore dé vegetabili coltivati dà Fratelli Tagliabue" we reproduce a list of camellias.